

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., recante, tra l'altro, norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che al Parco archeologico di Selinunte e cave di Cusa si applicano le disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i.;
- VISTO** il D.A. n. 994 del 19 aprile 2013, con il quale è stato istituito, ai sensi di quanto previsto dal Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., il parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, nonché attribuito allo stesso, ai sensi dell'art. 20, comma 8 della medesima legge regionale, autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- VISTO** il D.A. n. 118 del 23 gennaio 2014, di nomina del Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;
- VISTI** i DD.AA. n. 12/2017, 22/2017 e 27/2017;
- RITENUTO** che in base alle disposizioni della l.r. 3 novembre 2000, n. 20, il comitato tecnico-scientifico dei parchi regionali non assume, nel *nomen iuris* adoperato dal legislatore e nelle funzioni che esercita per legge, né la natura di organo di amministrazione attiva né quella di organo di controllo, risultando in tal modo estraneo, in quanto mero organo consultivo interno, alle disposizioni di legge e di regolamento proprie degli organi e degli enti regionali, nonché a quelle in ordine alle nomine in detti organi ed enti;
- VISTA** in tal senso la nota della Segreteria Generale della Regione Siciliana n.15087 B17/1 del 19 marzo 2018;
- VISTO** l'articolo 8 della l.r. 5/1978;
- RITENUTO** di procedere alla ricostituzione del comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, che è decaduto nel 2017;

per quanto in premessa

DECRETA

- Art. 1** - Il Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa è costituito da:
- Arch. Enrico Caruso, Soprintendente per i beni culturali e ambientali di Trapani pro-tempore;
 - Dott. Francesco Messineo, Commissario Straordinario del Comune di Castelvetrano pro-tempore;
 - Dott. Giuseppe Castiglione, Sindaco del Comune di Campobello di Mazara pro-tempore;
 - Prof.ssa Arch. Renata Cristina Mazzantini, docente presso il Politecnico di Milano, Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni;
 - Prof. Maurizio Carta, Professore ordinario di urbanistica del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo;
 - da un esperto, designato dal Sindaco del Comune di Castelvetrano e dal Sindaco del Comune di Campobello di Mazara, nel rispetto delle prescrizioni della l.r. 3 novembre 2000, n. 20.
- Art. 2** Durata e funzioni del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 1 sono quelli descritti dall'articolo 23, comma 2 e seguenti, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20.
- Art. 3** Per le motivazioni esposte in premessa, il Commissario Straordinario nominato con D.A. n. 27 del 30 ottobre 2017 cessa dalle funzioni alla data di insediamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 1.
- Art. 4** In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini della notifica agli interessati e dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana.
- Art. 5** Il presente decreto verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per i consequenziali adempimenti.
- Art. 6** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li

20 MAR. 2018

L'Assessore

Prof. Vittorio Sgarbi

